



COMUNE DI ROVERBELLA
SETTORE TECNICO - Servizio Urbanistica e Sportello Unico per l'Edilizia
Provincia di Mantova - Via Solferino e San Martino, 1 - 46048 Roverbella
Tel. 0376/6918230 - Fax 0376/6918239 - e-mail: ediliziaeterritorio@comune.roverbella.mn.it

Prot. n. **994/11**
Reg. Ordinanze n. **08/11**

Roverbella, lì 31/01/2011

ORDINANZA

DIVIETO DI UTILIZZO PER SCOPO POTABILE DELL'ACQUA PRELEVATA DA POZZI PRIVATI AD USO DOMESTICO

IL SINDACO

RICHIAMATA la nota prot. 0003238 del 17.01.2011, pervenuta in data 27.01.2011, prot. ns. atti n. 839, con la quale l'A.S.L. della Provincia di Mantova ha segnalato la presenza di diversi esiti di non conformità al D.lgs. 31/2001 di campioni di acqua prelevati da pozzi privati ubicati nel territorio comunale accertando altresì la conformità alla medesima normativa dei campioni d'acqua prelevati dalla locale rete del pubblico acquedotto e richiede al Comune di emettere ordinanza di allacciamento alla stessa per gli utenti ubicati nelle zone servite dalla rete dell'acquedotto;

RICHIAMATO altresì il Regolamento Locale d'Igiene tipo, approvato con Deliberazioni della Giunta Regionale n. 49784 del 28.03.1985 e n. 52097 del 07.05.1985 che, al Titolo III - cap. 4 punto 3.4.74, aggiornato in seguito a Deliberazione della Giunta Regionale n. 4/45266 del 25 luglio 1989, stabilisce in particolare che **"per le fonti di approvvigionamento di acqua potabile private, esistenti ed attive, laddove esista la possibilità di allacciamento del pubblico acquedotto, il Sindaco provvederà ad ingiungere all'interessato l'obbligo di allacciamento al pubblico servizio, con la conseguente cessazione del prelievo privato"**;

VISTO inoltre il Regolamento Regionale n. 2 del 24.02.2006, approvato con D.C.R. n. VIII/138 del 14.03.2006, che, all'art. 4 c. 5, stabilisce, in riferimento ai pozzi privati ad uso domestico, che **"in ogni caso l'uso potabile è consentito solo ove non sia possibile usufruire del locale servizio idrico d'acquedotto e solo previa comunicazione da parte dell'utente alla competente autorità sanitaria al fine di consentire l'esercizio dei poteri di controllo delle caratteristiche qualitative dell'acqua nel rispetto del d.lgs. 31/2001"**;

VISTI il decreto legislativo n. 31/2001 e l'art. 50 del d.lgs. 267/2000;

ORDINA

- **E' FATTO DIVIETO** DELL'UTILIZZO, PER SCOPO POTABILE, DELL'ACQUA PRELEVATA DA POZZI AD USO DOMESTICO UBICATI NELLE ZONE DEL TERRITORIO COMUNALE SERVITE DAL PUBBLICO ACQUEDOTTO;



- **E' FATTO OBBLIGO** a tutti gli utenti ubicati nelle zone del territorio comunale servite dal pubblico acquedotto di provvedere all'allaccio al medesimo entro SEI MESI decorrenti dalla data di pubblicazione del presente provvedimento all'Albo del Comune;

INFORMA

- che per usufruire del servizio di allacciamento al pubblico acquedotto è necessario inoltrare relativa istanza;
- che a tal fine è possibile contattare preventivamente il gestore del pubblico servizio di acquedotto, TEA ACQUE s.r.l. al numero verde clienti 800.473.165;

DISPONE

- di dare informazione della presente Ordinanza Sindacale alla Cittadinanza;
- di pubblicare il presente provvedimento all'Albo del Comune per 30 (trenta) giorni consecutivi;
- di pubblicare il presente provvedimento sul portale internet del Comune: www.comune.roverbella.mn.it;
- di trasmettere copia della presente Ordinanza Sindacale a:
 - A.S.L. della provincia di Mantova;
 - Provincia di Mantova;
 - Prefettura di Mantova;
 - Autorità dell'A.T.O. della Provincia di Mantova;
 - TEA ACQUE s.r.l. in qualità di gestore ed erogatore del Servizio di Pubblico Acquedotto;
 - Servizio Polizia Locale comunale;

AVVERTE

- che, ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, termini tutti decorrenti dalla data di pubblicazione del presente provvedimento all'Albo del Comune;
- sono incaricati della esecuzione della presente Ordinanza Sindacale la Polizia Locale comunale e le Forze dell'Ordine.



IL SINDACO

Prof. Giuseppe AMADORI